

# Un'esautiva vetrina tecnologica

Da martedì 29 maggio a venerdì 1° giugno, si svolgerà nei padiglioni di FieraMilano, a Rho-Però, PLAST 2018-Salone Internazionale per l'Industria delle Materie Plastiche e della Gomma.

a cura della redazione

**PLAST** 2018 rappresenterà quest'anno

l'appuntamento più importante in Europa per la filiera plastica-gomma: dalle materie prime ai semilavorati e prodotti finiti, dai macchinari per la produzione ai servizi. Non a caso, la mostra ha nuovamente ottenuto il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico.

L'internazionalità di PLAST (triennale giunta alla sua diciottesima edizione) è confermata dalla consistente presenza di partecipanti stranieri. A due settimane dall'inaugurazione della mostra, sono complessivamente 1.478 gli espositori iscritti, di cui 843 italiani e 635 stranieri, da 55 Paesi, per un totale di 54.687 metri quadri netti assegnati.

PLAST rispecchia la posizione di preminenza che l'industria italiana delle macchine, attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma

– nucleo portante della mostra – occupa nello scenario mondiale di settore.

Infatti, oltre il 70% della produzione nazionale – che, in base alle stime dell'associazione di categoria AMAPLAST, nel 2017 ha raggiunto il nuovo record storico di 4,67 miliardi di euro – è destinato all'export.

A livello delle principali macro-aree, la geografia delle esportazioni vede una complessiva progressione delle destinazioni europee, in primo luogo in ambito UE. Tra i mercati extra-Unione, il recupero russo prosegue a ritmo sostenuto (+67%).

Non particolarmente brillante il trend delle vendite verso l'Asia, in funzione di un flusso rallentato in Medio Oriente (soprattutto Arabia Saudita e Iran) e di una crescita tutto sommato contenuta (inferiore al +5%) verso i mercati del Far East, dove i due più importanti hanno mostrato un cedimento: Cina -2,5% e India -6%.

Quanto ai due principali mercati nordamericani:

- le vendite agli Stati Uniti registrano un incremento definitivo del 20%, dopo le variazioni fino al +30% messe a segno nel corso dell'anno

- le forniture al Messico risultano in calo del 17% circa, ridimensionando le perdite oltre i venti punti subite nei mesi precedenti: del resto il boom del 2016 non avrebbe potuto reggere più a lungo.

In questo ambito vale la pena sottolineare

come l'introduzione di dazi all'importazione di varie categorie di prodotti – minacciata dall'amministrazione Trump – non dovrebbe riguardare le macchine, attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma. La produzione statunitense di settore non è sufficiente a coprire la domanda dei trasformatori locali e l'imposizione tariffaria risulterebbe del tutto controproducente per il comparto.

In Sudamerica, non perde forza il recupero delle forniture in Brasile, che sfiora il +40% sul 2016. Acquirenti della tecnologia italiana (così come di quella tedesca, principale competitor

dei costruttori italiani nel contesto mondiale; non a caso, è proprio tedesca la maggiore presenza estera a PLAST, a livello di espositori e visitatori) sono quelle aziende trasformatrici di tutto il mondo che necessitano di **tecnologia hi-tech** per la produzione di manufatti ad alto valore aggiunto, con grandi produzioni: orarie e massima precisione di realizzazione.

PLAST 2018 offrirà quindi agli operatori un'esautiva vetrina tecnologica che coprirà tutti i processi produttivi (dall'estrusione in tutte le sue declinazioni al soffiaggio, dalla termoformatura allo stampaggio a iniezione) e le applicazioni (dall'imballaggio all'automotive, dal medicale all'edilizia ecc.).

Ma non solo: alla luce dell'ottimo andamento delle esportazioni italiane di settore e della ripresa del mercato domestico, i partecipanti a PLAST 2018 si attendono che la mostra tornerà a essere un vero e proprio **momento di business**, con una consistente raccolta di ordini direttamente in fiera.

Anche nella prossima edizione, PLAST ospiterà tre saloni-satellite, dedicati ad altrettante filiere d'eccellenza nel settore: **RUBBER** (alla terza edizione, per il mondo della gomma), **3D PLAST** (alla seconda edizione, focalizzata sulla produzione additiva e tecnologie affini) e **PLAST-MAT** (al suo debutto, dedicato alle soluzioni in materiali plastici innovativi).

Fitto il programma di **conferenze tecniche e convegni aziendali**, che forniranno una panoramica a 360° sulle ultime novità sviluppate a livello di materiali, processi, macchinari, servizi. La combinazione di tale programma convegnistico con quanto verrà esposto negli stand dagli espositori attirerà non solo gli operatori professionali ma anche i giovani che si

affacciano al mondo del lavoro, saranno infatti numerose le scolaresche, provenienti principalmente da istituti tecnici, che affolleranno come

di consueto i padiglioni di PLAST, per toccare con mano le tecnologie correlate all'industria delle materie plastiche e della gomma. Inoltre, un tocco di colore: non mancherà infatti, come da tradizione, la presenza di alcuni artisti che esporranno – nell'area tematica **"Art & Plastics"** – opere realizzate con la plastica, a dimostrazione della versatilità di tale materiale.

Sono già migliaia gli operatori che si sono iscritti online per visitare **PLAST 2018** e numerosi anche i visitatori pre-registrati alle altre quattro mostre (IPACK-IMA, MEAT-TECH, PRINT4ALL, INTRALOGISTICA ITALIA) che si svolgeranno in concomitanza, nell'ambito dell'evento di filiera **The Innovation Alliance**, che hanno già confermato il proprio interesse a visitare anche PLAST 2018.

Al consistente numero di visitatori attesi (almeno 150 000 in totale, per le cinque manifestazioni) si aggiungono le **delegazioni ufficiali** da una quarantina di Paesi di tutti i quadranti geografici, organizzate con ICE-Agenzia, composte da qualificati operatori accuratamente selezionati dalle Segreterie, con interessi anche trasversali ai settori rappresentati nell'ambito di The Innovation Alliance.

